



24/2014 16/06 – 21/06

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

Organici, più alunni, meno docenti. La scuola non cambia verso

Si sta ultimando in questi giorni la determinazione degli organici del personale docente per il prossimo anno scolastico. Gli alunni che frequenteranno a settembre le scuole statali di ogni ordine e grado saranno 33.000 in più rispetto al 2013/2014. L'incremento si registra soprattutto nella scuola primaria e nella scuola superiore delle regioni del centro-nord.

Mentre l'organico di diritto del personale docente riferito dell'anno scolastico che si sta concludendo è pari a 602.191, quello assegnato dal Miur alle Direzioni scolastiche regionali per il prossimo anno scolastico ammonta invece a 600.839 posti. Un taglio, dunque di 1352 posti, che non si giustifica e determina in molte regioni una vera "emergenza organici" :

- richieste di offerta formativa per la scuola dell'infanzia in eccesso
- iscrizioni al modello di orario a tempo pieno respinte
- classi fuori norma nelle superiori e soppressione di indirizzi di studio

L'anticipazione di posti dall'organico di fatto all'organico di diritto, realizzata sia nell'anno scolastico 2013/2014 che in quello ancor precedente del 2012/2013 e richiesta anche da molti direttori regionali, è stata finora negata da una posizione intransigente del Miur che mal si concilia con le esigenze di definire un organico a livello territoriale rispondente alle esigenze di una popolazione scolastica in crescita.

Cambiare verso vuol dire forse, per la scuola, rispondere tagliando le risorse dove cresce la popolazione scolastica?

La politica continua a considerare la scuola come un costo e non come un investimento: ci era sembrato di udire parole diverse, i fatti ancora non lo sono.

Roma, 20 giugno 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

Bene abolire trattenimento in servizio, ma stop a tutti i privilegi

"Bene l'abolizione del trattenimento in servizio, ora ci aspettiamo che il governo elimini tutti i privilegi che sono appannaggio di poche categorie". Così Francesco Scrima, coordinatore della Cisl Lavoro Pubblico, commenta le indiscrezioni sui testi di decreto legge e ddl approvati venerdì scorso in Consiglio dei Ministri. "L'abrogazione della norma favorisce la staffetta generazionale, anche se rispetto a giovani e nuovi profili bisogna fare molto di più", spiega Scrima. "Ma soprattutto mette fine al privilegio di categorie come magistrati amministrativi e contabili, docenti universitari, personale delle autorità indipendenti, ai quali si consentiva fino ad oggi di rimanere in servizio con retribuzioni a dir poco elevate. E tutto ciò nel contesto di perdurante difficoltà economica e di diffuso disagio sociale a tutti noto".

"Non vorremmo però che nelle pieghe di provvedimenti ad oggi ancora non formalizzati - punzecchia il coordinatore Cisl Lavoro Pubblico - tornassero fuori come sempre trattamenti di favore per poche nicchie di privilegio".

"Aspettiamo di vedere i testi definitivi - conclude Scrima - Renzi non faccia sorprese. E dimostri di voler rottamare, insieme alle norme sul trattenimento in servizio, tutti quei benefici ingiustificati che poco hanno a che fare con le esigenze di riforma e con l'interesse dei lavoratori pubblici e dei cittadini".

Roma, 19 giugno 2014

Riforma P. A., la proposta della CISL Lavoro Pubblico

Fare della Pubblica Amministrazione un volano per la trasformazione del paese, la leva su cui agire per una ripresa della crescita e dello sviluppo. Questa la necessità e l'obiettivo a cui indirizzare le scelte indispensabili per rendere più moderna ed efficace l'azione della grande infrastruttura sociale costituita dal lavoro pubblico. Lavoro pubblico da riorganizzare e valorizzare, superando culture gestionali inadeguate e ponendo fine a una stagione che ha visto troppe volte i lavoratori diventare bersaglio di attacchi superficiali, strumentali e non di rado offensivi. L'avvio di una fase di confronto e negoziato che assuma in modo consapevole e responsabile questi obiettivi può dare più solido fondamento, attraverso un proficuo dialogo sociale, alle scelte indispensabili per avviare e sostenere processi di profonda innovazione, di cui anche i lavoratori possono e devono essere attivi protagonisti.

In allegato [la proposta della Cisl Lavoro pubblico](#) sulla riforma nella sua versione integrale e in una [sintesi](#).



Proroga contratti supplenza personale docente

Il MIUR ha emanato la [nota 2142 del 18.6.2014](#) con la quale, in materia di “*proroga dei contratti per supplenze di personale scolastico*”, conferma le istruzioni impartite per il personale docente dalla [nota 5986 del 17.10.2010](#) (che rimanda anche alle precedenti [8556 del 10.6.2009](#) e [9038 del 17.6.2009](#)).

Le proroghe riguardano la partecipazioni agli scrutini e agli esami. Per quanto riguarda gli esami di Stato il riferimento è a quanto precisato nella [nota 14187 dell'11.7.2007](#).

Circa la tempestiva predisposizione - ove se ne ravveda la necessità - dei contratti di proroga al personale ATA, invece, l'Amministrazione chiede ai Direttori Regionali la tempestiva emanazione (non oltre il 30 giugno) dell'autorizzazione delle relative richieste.

Scuola-Lavoro in 4^e e 5^e superiore: il rischio di un paese a due velocità

Porta la data del 17 giugno il decreto interministeriale (DM 473) che avvia la sperimentazione di periodi formativi in azienda per studenti dell'ultimo biennio della secondaria, dando attuazione a quanto previsto dall'art. 8 bis del decreto legge 12.9.2013, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 8.11.2013, n.128. La segreteria nazionale della Cisl Scuola ha raccolto in una [scheda](#) le sue osservazioni al provvedimento che porta la firma dei ministri dell'Istruzione, del Lavoro e dell'Economia. Pur considerando l'apprendistato per l'alta formazione - da espletarsi durante il quarto e quinto anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado - un percorso utile ad avvicinare concretamente il mondo della Scuola a quello del Lavoro, nel tentativo di colmare una distanza che appare sempre più profonda, la genericità del Decreto Interministeriale e il rinvio a ulteriori adempimenti e procedure, che potrebbero risultare anche diversificate da regione a regione, desta non poche perplessità e preoccupazioni. Il rischio che si corre, infatti, è di ritrovarsi ancora una volta di fronte a un Paese a più velocità: da una parte quelle realtà territoriali in cui vi è la presenza di imprese e una loro disponibilità a investire, dall'altra quelle per le quali ciò si rivela impossibile oggi, ma anche con scarse prospettive di diventare realizzabile in tempi ragionevoli. Lo stesso monitoraggio, non essendo guidato da criteri omogenei su tutto il territorio nazionale, rischia di essere inficiato a causa delle tante, troppe variabili che ogni territorio presenta e di cui risulta impossibile dare conto. Si tratta, è vero, di una sperimentazione, che lascia aperta la possibilità di definire, mettere a punto e quindi apportare modifiche e migliorie in itinere; ma non c'è dubbio che qualora si intendesse passare a una fase di “messa a regime”, servirebbero interventi di ridisegno più radicale, con cui definire formalmente la natura di questa modalità di apprendistato ed eliminare possibili sovrapposizioni, rimodulando i contenuti dei curricula e l'organizzazione didattica del secondo ciclo, ivi compresi i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Potendo far conto, soprattutto, su un adeguato piano di investimento in termini di risorse economiche e umane.

Graduatorie di istituto: compilazione modello B

In via non ufficiale si comunica che la compilazione, **mediante Istanze Online**, del **modello B** per la scelta delle istituzioni scolastiche per le graduatorie di istituto di I, II e III fascia dovrebbe partire dai primi giorni del mese di luglio.

Sezioni primavera 2014/2015: guida operativa

L'Ufficio VI - Rete scolastica e politiche per gli studenti - della Direzione regionale Lombardia, con propria nota 11293 del 16 giugno 2014 al fine di facilitare l'espletamento delle procedure per la presentazione di progetti educativi Sezioni primavera - biennio 2013/2015 e per la richiesta di contributi finanziari per l'annualità 2013/2014, ha fornito una [guida operativa](#) che dettaglia le modalità di accesso e di utilizzo del sistema informatico.

1. L'accesso al data base, <http://sezioni-primavera.requs.it>, è possibile a partire 16 giugno.
2. I soggetti richiedenti che abbiano in gestione più Sezioni primavera devono provvedere a dotare la singola Sezione di indirizzo mail. L'indirizzo mail dedicato consentirà di individuare la singola sezione e di espletare le procedure di registrazione della istituzione educativa
3. Per le Sezioni attivate nel settembre del 2013, l'espletamento della procedura on line condurrà alla produzione di due documenti corrispondenti alla domanda di finanziamento e al progetto educativo
4. Per le Sezioni da attivare a partire da settembre 2014, l'espletamento della procedura on line condurrà alla produzione di due documenti, uno informativo inerente il soggetto gestore e l'ubicazione del servizio e l'altro relativo al progetto educativo
5. I documenti di cui ai punti 3 e 4 dovranno essere stampati, timbrati, firmati dal legale rappresentate e inoltrati, unitamente all'autorizzazione al servizio rilasciata dal Comune, a mezzo PEC all'indirizzo drlo@postacert.istruzione.it con oggetto “Sezioni primavera programmazione 2013-2015”

[Guida operativa Sezioni Primavera 2013/2015](#)



Preparati con noi al TFA

In collaborazione con, IRSEF IRFED Lombardia, CISL Scuola Brescia - ValleCamonica, mette a disposizione dei propri iscritti la Piattaforma on-line per la preparazione al test di selezione per l'accesso al TFA.

La piattaforma, con un data base di test a risposta multipla rinnovato e ampliato, propone simulazioni per le diverse classi di concorso.

L'esercitatore, che ha l'obiettivo di far familiarizzare il candidato con la struttura della prova selettiva, è organizzato sulla base delle regole valutative definite dalle disposizioni ministeriali.

Maggiori informazioni nel [volantino reperibile sul nostro sito](#).

Ulteriore proroga termini mobilità scuola secondaria

Il MIUR ha emanato la [nota 6235 del 19.6.2014](#) con la quale - in materia di mobilità per l'a.s. 2014/15 del personale docente di scuola secondaria - modifica ulteriormente alcune date già fissate dalla precedente [nota 5795](#).

Questi i nuovi termini per la pubblicazione dei movimenti comunicati dal MIUR:

scuola secondaria di I grado:

- pubblicazione dei movimenti: **4 luglio**

scuola secondaria di II grado:

- pubblicazione dei movimenti: **18 luglio**

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "**Registrazione newsletter**".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

Si ricordano i nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)